



Missa *L'homme armé*

Laboratorio didattico di canto e musica

REGOLAMENTO

La quarta edizione del progetto *Musica antica in casa Cozzi*, organizzato dalla **Fondazione Benetton Studi Ricerche e almamusica433**, con la direzione artistica del Maestro **Stefano Trevisi**, e la collaborazione della **Fondazione Ugo e Olga Levi onlus**, propone un laboratorio di canto e musica che vedrà come docente **Claudia Caffagni** docente alla Civica Scuola di Musica “C. Abbado” di Milano.

Dopo la produzione dello scorso anno della messa *Se la face ay pale* di Guillaume Du Fay (1397-1474) si è scelto di continuare il lavoro sulla trilogia del compositore franco-fiammingo con un laboratorio sulla messa *L'homme armé* che coinvolgerà, nel progetto didattico in residenza, un gruppo internazionale di giovani musicisti. Il progetto sarà finalizzato a una produzione concertistica e a un’incisione discografica.

Il laboratorio prevede tre fasi di lavoro, indicativamente tra febbraio e ottobre 2017, in cui saranno organizzati dei seminari di approfondimento sulle tecniche di composizione della messa e di ricostruzione degli strumenti. Tali momenti di formazione, che potrebbero anche essere aperti al pubblico, saranno coordinati dalla Fondazione Ugo e Olga Levi onlus.

La prima fase di lavoro è in programma **dal 24 al 28 febbraio 2017**.

Le date delle successive tappe saranno concordate insieme ai partecipanti.

1. Sede del laboratorio

Sede del corso sarà *casa Luisa e Gaetano Cozzi* alle porte di Treviso, una casa colonica immersa in un paesaggio campestre, un luogo naturalmente deputato all'esecuzione della musica, non solo per esplicito desiderio del professor Gaetano Cozzi, che la donò alla Fondazione Benetton, ma anche per quella caratteristica spontanea che casa Cozzi ha di proiettare i suoi ospiti in un ambiente “altro”, immerso in quel silenzio che è lo spazio ideale per la creazione musicale.

2. Laboratorio e docente

La Missa ‘*L'homme armé*’ composta a Cambrai tra il 1459 e il 1460, è la terza messa ciclica di Guillaume Du Fay (1397-1474). La messa, a quattro voci, è costruita sulla *chanson L'homme armé*, la cui melodia viene assunta come *cantus firmus* dalla linea del *tenor*. Come già aveva sperimentato nella cosiddetta *Missa Resvelliez vous* e nella *Missa Se la face ay pale*, Du Fay desume la melodia, attorno alla quale costruire tutto l’impianto polifonico, da un modello profano. Nel caso de *L'homme armé*, si tratta di una melodia particolarmente amata e famosa tanto da diventare una delle *chanson* più utilizzate quale tema per la composizione delle messe, se consideriamo che tra il 1450 e il XVII secolo ne generò più di 40. Copiata in ben cinque diverse fonti, tendenzialmente in forma anonima, verrà studiata, nel contesto del nuovo Laboratorio, prendendo come fonte principale il manoscritto della Biblioteca Apostolica Vaticana, Cappella Sistina 49.



Claudia Caffagni

Ha iniziato lo studio del liuto sotto la guida del padre all'età di tredici anni. Ha proseguito poi con Federico Marincola e Jacob Lindberg, con il quale ha conseguito il diploma in Lute performing al Royal College of Music di Londra nel 1989. Ha continuato gli studi alla Schola Cantorum Basiliensis con Hopkinson Smith. Alla pratica dello strumento ha affiancato lo studio approfondito delle fonti, dei trattati e delle notazioni, concentrando in seguito il proprio interesse sulla musica del Medioevo. Tra il 1991 e il 1992 ha partecipato a una serie di master class su Hildegard von Bingen e sull'improvvisazione strumentale medievale, tenute da Barbara Thornton e Benjamin Begby (Sequentia). Nel 1986 è stata fra le fondatrici dell'ensemble laReverdie, un gruppo riconosciuto a livello internazionale che si dedica allo studio e all'interpretazione del repertorio medievale e rinascimentale. Con laReverdie svolge un'intensa e regolare attività concertistica in tutta Europa; ha al suo attivo una ventina di incisioni discografiche che hanno ricevuto numerosi riconoscimenti (fra i quali: Diapason d'Or de l'année 1993, Finalist 2010, Finalist 2013 Midem Classical Awards, Early Music). Nel 2008 ha cantato come solista con Elisabetta de Mircovich e Marco Beasley nel progetto dell'ensemble Accordone Vivifice Spiritus Vitae Vis – Carmen in Spiritum Sanctum per soli, coro e basso continuo di Guido Morini, inciso per l'etichetta belga Cypres. Nel 1994 ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la Laurea in Architettura allo IUAV di Venezia, con una tesi su Il temperamento in musica e in architettura: la Schola Riccatiana. Fra le sue pubblicazioni: Le Architetture di Orfeo (Casagrande-Fidia-Sapiens, Milano-Lugano, 2011); l'intervento tenuto al convegno tenuto alla Fondazione Cini di Venezia nel 2010 dedicato a Giordano Riccati (Olsck); Omaggio a Johannes Ciconia. «Marco Marcum imitaris». Un modello per i mottetti di Ciconia, in «Marcianum», 2012/II. Per i venti anni di attività dell'ensemble laReverdie (2006), in vista dell'esecuzione della Missa Sancti Jacobi di Guillaume Du Fay, ha curato una nuova trascrizione dal codice Q15 (Bologna, Museo internazionale della musica) che ha ricevuto una menzione speciale al premio "Pier Luigi Gaiatto" della Fondazione Ugo e Olga Levi. Ha insegnato Prassi esecutiva della musica antica al Conservatorio di Trieste (2001-2006), Liuto medievale e Frühe Notationskunde alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen (2007-2015); è docente ai Corsi Internazionali di Musica Antica di Urbino (dal 2003), docente (dal 2007) e coordinatrice del biennio in Musica Medievale alla Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano. Da Febbraio 2017 sarà coordinatrice del dipartimento di Musica Antica della stessa Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado".

3. Organizzazione e costi

Il primo incontro è in programma **dal 24 al 28 febbraio 2017**.

L'orario di inizio sarà comunicato direttamente ai partecipanti.

Le date e gli orari dei successivi due appuntamenti saranno concordati insieme ai partecipanti.

Iscrizioni aperte fino al , **entro il 3 febbraio 2017**.

Per la partecipazione al corso è richiesto un contributo di 500 euro a studente (anche in forma rateizzata, comprensivo di ospitalità) finalizzato al sostegno del corso.

4. Selezione degli aspiranti

Il corso è aperto a cantanti (tenore, controtenore o contralto).

Per frequentare il corso gli allievi dovranno partecipare a una selezione inviando, **entro il 3 febbraio 2017**, il curriculum e una demo audio di circa 10' via weTransfer ai seguenti indirizzi:

Fondazione Benetton Studi Ricerche - casa.cozzi@fbsr.it

almamusica433 - info@almamusica433.it

Entro il 10 febbraio 2017 verrà data comunicazione del risultato della selezione.



5. Attivazione del laboratorio

Il laboratorio sarà avviato solo al raggiungimento del numero minimo di 14 allievi.

6. Modalità di pagamento

La quota di partecipazione è specificata nella sezione “Organizzazione e costi” (art. 3) del presente Regolamento.

Il pagamento può essere effettuato con bonifico bancario a cui seguirà ricevuta fiscale :

IBAN IT 97 A 01030 12080 000001674714

BIC PASCITMMXXX

oppure:

Banco Posta intestato a Fondazione Benetton

IBAN IT52 E076 0112 0000 0100 2551 982

BIC BPPIITRRXXX

Causale del versamento: Laboratorio L’homme armé

Nome del corsista

7. Strumenti musicali

Ogni corsista strumentista dovrà essere provvisto del proprio strumento antico o copia storica.

Diapason per i corsi e concerti: 415/440Hz.

L’organizzazione non è responsabile di eventuali manomissioni o furti di strumenti musicali e/o materiali lasciati incustoditi.

8. Materiale didattico-musicale

Il materiale musicale da utilizzarsi nei concerti sarà consegnato o concordato all’inizio dei corsi dai docenti.

9. Ospitalità

Gli allievi potranno essere ospitati a casa Cozzi o in una struttura convenzionata nei pressi di Casa Cozzi, in camera condivisa.

Per maggiori informazioni, prenotazioni o esigenze alimentari particolari, rivolgersi alla segreteria

10. Arrivi

L'accoglienza dei corsisti è prevista presso *casa Luisa e Gaetano Cozzi* in via Milan, 41 - Zero Branco (TV) un'ora prima dell'inizio delle lezioni. Per eventuali esigenze particolari contattare la segreteria stessa preventivamente.

Segreteria organizzativa:

Fondazione Benetton – Alessandra Buso, tel. +39.0422.5121, alessandra.buso@fbsr.it